

POMEZIA

Le proposte degli albergatori durante un incontro in Comune Far di Pomezia e Torvaianica poli turistici d'eccellenza

Il Giubileo 2025 è ormai alle porte e la macchina organizzatrice è in pieno movimento per non farsi trovare impreparati e cogliere al volo e a fondo tutte le opportunità date da questo evento. Nella Capitale sono previste ondate di pellegrini e anche normali turisti. Molti preferiranno, così come già accade, soggiornare in più tranquillità al di fuori della Capitale. Una opportunità che Pomezia non vuole di certo perdersi.

Ne gioveranno più comparti ossia tutto ciò che ruota attorno quali strutture ricettive (anche i piccoli B&B familiari), ristoranti, negozi, stabilimenti balneari e tanto altro. Quello a cui si vuole puntare ovviamente non è il turismo "modi e fuggi" che, a dire il vero, ha poco di positivo e non di rado arreca solo danno - anche d'immagine - ad una località. Per esempio,



avrebbe poco senso pensare ad aree per camperisti visto che è risaputo che chi si muove con

tali mezzi porta poca o nessuna ricchezza al territorio essendo già di per sé del tutto autonomo,

S'intende preferire la qualità. Si mira a chi sa apprezzare il buono e che possa poi diventare un portavoce per portare ancor più visitatori a Pomezia.

Ovviamente, affinché Pomezia e il suo litorale possano essere un qualcosa di appetibile per i semplici turisti o per quelli che si muovono affidandosi a dei tour operator si devono fornire servizi adeguati, non ultima la possibilità di potersi spostare senza problemi da una parte all'altra del territorio e da/per Roma.

Di questo e di altro si è parlato nel corso di un incontro che si è svolto in Municipio, dove il Sindaco Veronica Felici e l'Assessore alle Attività Produttive Antonino Laspina hanno accolto una folta delegazione di albergatori. Un confronto sereno, costruttivo ed ad ampio raggio durante il quale

si è posto l'accento sulle strategie per poter promuovere Pomezia quale meta turistica attrattiva attraverso eventi e sagre di qualità - ovviamente anche in vista del Giubileo - con il miglioramento della viabilità, la valorizzazione del patrimonio archeologico e quello naturalistico del litorale.

Ci si è soffermati, quindi, anche sulle criticità, ma soprattutto sulle potenzialità del sistema turistico di Pomezia e Torvaianica, a partire dalla ricettività. Non si è trattato di un momento "una tantum" in quanto, è stato sottolineato dal Primo Cittadino che seguiranno altri incontri nei prossimi mesi per un costante lavoro di collaborazione volto al rilancio dell'immagine e dell'attrattività dell'intero territorio pometano.

Fosca Colli

foscacolli@hotmail.com

L'evento in programma per domenica 12 maggio Museo Lavinium, bambini protagonisti con i Kid Pass Days



Cultura è bello soprattutto se si fa con le persone a sé care come la mamma e il papà. Questa è un'opportunità che offrirà a Pomezia il Museo civico archeologico Lavinium di Pomezia dove, il 12 maggio prossimo, sarà una delle piazze dell'evento nazionale Kid Pass Days giunto alla X Edizione. Si tratta della più importante maratona italiana di eventi dedicati alle famiglie con bambini festeggia i primi 10 anni con due grandi novità: oltre alla manifestazione di iniziative educative che si svolgerà in simultanea nei musei di tutta Italia, Kid Pass promuove un tour nei 6 luoghi culturali più iconici del circuito family, per premiare le realtà più attive.

Quest'anno la maratona comprende oltre 150 iniziative educative in 120 musei e prestigiose sedi culturali italiane, da nord a sud. Kid Pass, grazie al portale e al magazine digitale, è il punto di riferimento delle famiglie con bambini che desiderano vivere esperienze di qualità in Italia; insieme all'associazione Kid Pass Culture coltiva numerose attività per avvicinare i piccoli alla cultura, all'arte, alla scienza, alla salute e al benessere, contando su un grande circuito di collaborazioni con realtà pubbliche e private.

Da dieci anni lavora per promuovere, diffondere e accrescere l'accessibilità dei luoghi di cultura (e non solo) alle famiglie con bambini. Kid Pass Days 2024. Il programma delle attività della due giorni, destinato alle famiglie con bambini da 0 a 12 anni e studiato e realizzato insieme a musei e luoghi di cultura di tutta Italia. Una moltitudine di esperienze per giocare con l'arte, cimentandosi in laboratori creativi per artisti in erba, per diventare piccoli

scienziati con coinvolgenti attività nei musei scientifici e per vivere la storia come un'avventura per giovani esploratori del tempo.

L'appuntamento, connette le famiglie con i musei, i parchi archeologici e le associazioni da tutta Italia ed ha lo scopo di diffondere l'accessibilità della cultura a misura di bambino. E il Museo civico archeologico Lavinium non poteva certo perdersi tutto questo.

Infatti il polo museale pometano aderisce all'iniziativa e invita grandi e piccini nei suoi spazi espositivi domenica 12 maggio per partecipare all'evento gratuito "In viaggio con Enea", realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Onlus Ohana e dedicato alle famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni. Si inizia alle ore 10:30 con la lettura animata del libro "L'Eneide. Virgilio per gioco", con i testi di Emiliano Della Sale e le illustrazioni di Elisa Puccioni.

Si prosegue con il laboratorio didattico, in cui i partecipanti realizzeranno un lapbook, ovvero una mappa concettuale tridimensionale che, attraverso la creazione di un libricino o di un cartellone, sintetizza, in maniera creativa e dinamica, un argomento specifico. Si forniranno ai bambini dei cartamodelli con i quali, esplorando diverse texture di carta, impareranno a dar forma e a inventare la propria opera, assemblando i ritagli di carta per ricreare la storia e il viaggio di Enea.

Prenotazione obbligatoria entro l'11 maggio chiamando lo 06-91984744 o inviando una e-mail a museoarcheologicolavinium@gmail.com

Fosca Colli

CRONACHE POMETINE (a cura di Fosca Colli)

DIRITTI VIGILANTES, SANZIONATA AZIENDA: IL SAVIP ESULTA

Nel settore della vigilanza sembrerebbe che non sempre le cose vadano per il verso giusto



e che vi siano dei lavoratori vessati o che si ritrovano a svolgere le proprie delicate mansioni in maniera inappropriata e non di certo per loro responsabilità. Insomma, non sono tutte rose e fiori. Proprio in questi giorni, SAVIP (Sindacato Autonomo Vigilanza Privata) ha reso noto che un'importante azienda del comparto, che opera a livello nazionale, la Pegaso Security Spa, il 24 aprile scorso è stata sanzionata dalla Commissione di Garanzia per lo sciopero. "Con il provvedimento n. 24/121, a firma della Presidente, Paola Bellocchi, - ha spiegato il Presidente del Savip Vincenzo del Vicario - non solo è stata riconosciuta la correttezza e continenza dell'azione sindacale del SAVIP a tutela dei lavoratori, ma, a dispetto delle vuote giustificazioni dell'Amministratore Carlo De Nigris e del suo staff legale, sono state fatte emergere le gravi scorrettezze dell'Azienda che, per quanto formalmente invitata dalla Prefettura di Bari alla procedura di "raffreddamento", non si è nemmeno presentata al confronto". Sul sito del sindacato (www.savip.it) viene pubblicato integralmente il provvedimento: "Si tratta di un provvedimento che, con la sua accuratezza formale e completezza sostanziale, è fin troppo eloquente. - ha aggiunto Del Vicario - Ma il problema con la Pegaso non si pone solo a Bari, ma in tutta Italia ove, purtroppo, è raro trovare Autorità di controllo altrettanto solerti e indipendenti. Resta, infatti, da intendere come sia possibile lasciare che un Istituto di vigilanza privata possa, nell'inerzia di quanti dovrebbero controllare, continuare a operare impunemente, in spregio dei più elementari diritti dei lavoratori". Ovviamente, se la Pegaso Security Spa avesse qualcosa da precisare in merito a questa delicata questione, le verrà dato adeguato spazio su questa pagina.

SENZA PATENTE SCAPPA: INSEGUIMENTO DA FILM

Senza patente e al volante di una potente auto, un rumeno ha cercato di sfuggire ad un posto

di blocco scappando a tutto gas lungo le strade di Torvaianica. Ne è scaturito un inseguimento mozzafiato, con lo straniero che affondava il piede sull'acceleratore e i carabinieri del nucleo radiomobile che lo tampanavano decisi più che mai ad acciuffarlo; un inseguimento che si è snodato lungo la via Pontina e la via Nettunense, venendo poi bloccato ed arrestato a Campo di Carne. Alla fine tutto si è risolto con il fuggiasco, un 41enne rumeno, già noto alle forze dell'ordine, in manette. Solo per un miracolo non ci sono state persone investite né altri veicoli in sosta danneggiati. L'uomo, sprovvisto di patente di guida, di documenti d'identità e di assicurazione, dovrà rispondere di reato di resistenza a pubblico ufficiale. Nessun provvedimento per i due suoi connazionali che si trovavano a bordo dell'auto e che ne sono usciti indenni seppure alquanto scossi per il paurosa gimcana.

NELLA RETE UN COCHER DI CRACK E PUSHER

Destra preoccupazione per l'ampliarsi della rosa di persone che si rivolgono ad altre pericolose droghe per anabbarirsi la testa. A Pomezia sta prendendo sempre più piede il crack. E con la crescente richiesta del "mercato" crescono anche i pusher specializzati. In via Ugo La Malfa i carabinieri



hanno pizzicato uno spacciatore che si era specializzato non solo nella vendita di cocaina ma anche di crack. Si tratta di un 20enne italiano. I militari, infatti, entrando nel complesso di case popolari avevano notato il ragazzo a piedi in atteggiamento sospetto e, a seguito di perquisizione estesa anche alla propria abitazione, hanno rinvenuto un involucri di cocaina dal peso di 5 grammi, due involucri di crack dal peso di 8 grammi e ulteriori 20 dosi di crack del peso complessivo di 4 grammi, già suddivise per la vendita. Infine il ragazzo era in possesso di un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e quasi 3.000 euro in contanti, verosimile provento dell'attività di spaccio.